

curando che il tutto seguiti con quiete e frutto ,  
come si spera che ella per la sua pietà e diligen-  
za saprà fare.

Di Roma alli 15 Maggio 1596.

Ita reperitur in Registro Literarum S. Congre-  
gationis presentis anni .

*Extracta & collata &c.* 18. Maj 1596.

B. Morra S:<sup>mi</sup> D.<sup>i</sup> N.<sup>i</sup> in ead. Cong.<sup>o</sup> Secret.<sup>s</sup>

L. S. Ill:<sup>mi</sup> & R:<sup>mi</sup> D. Gabrielis Card.<sup>s</sup> Paleotti. “

1356) Mentre bollivano le controversie tra il Cle-  
ro e il Pastore circa gli esami dei Benefiziati , il  
Patriarca Vincenzo Diedo informò di tutto il  
Pontefice Paolo IV , il quale spedì in data 2 Mar-  
zo , 1557 , un suo Breve *Cum sicut accepimus* , che  
leggesi nel Cosmi , in cui sulle relazioni del Pa-  
triarca espone le violenze degli Elettori , e con-  
fermando le Bolle di Leone X , e Clemente VII ,  
ordina al Prelato , *Ne de cetero aliquem in Recto-  
rem , seu Plebanum alicujus ex Ecclesiis hujusmodi ,  
aut in illius Beneficiatum , nisi prius Tibi de ejus  
in atate , moribus & doctrina , juxta qualitatem be-  
neficii de quo agetur , idoneitate & sufficientia PER  
DILIGENS desuper a te habendum EXAMEN , aut  
alias canonice constiterit , instituere præsumas , di-  
strictius inbibemus .*

1357) Confessa il Cosmi , che il Clero ottenu-  
ta la Clementina , aveva preso animo di avvanzar-  
si non solamente *all' indebita e dannosissima preten-  
sione* , che il Patriarca dovesse confermare e inve-  
stire gli eletti alle Pievi e Titoli *senza esame di  
dottrina e costumi* , ma che eziandio erano con que-  
sta confidenza elette persone insufficienti . Erasi cioè  
aperta un' altra strada ingiustissima e maliziosissima  
quel